



## **Sindacato Autonomo Bancari di Trento**

Passaggio Zippel, 2  
38100 Trento (TN)

Tel. 0461.236362 - Fax 0461.237590  
e-mail [sab.tn@fabi.it](mailto:sab.tn@fabi.it)

**A tutto il personale dipendente  
delle Casse Rurali Trentine  
LORO SEDI**

Trento, 6 Maggio 2004

### **Siglato importante accordo provinciale per i Dirigenti e i Quadri Direttivi; prospettive e progetti FABI per il settore**

#### **A tutti i colleghi,**

nella tarda serata di Martedì 4 Maggio 2004, abbiamo sottoscritto con la delegazione sindacale presso F.T.C. un importante Accordo provinciale di tutela e di valorizzazione delle alte professionalità operanti presso le Casse Rurali trentine.

Si ricorderà come fin dal momento della sottoscrizione del Contratto Integrativo Provinciale e del CCNL della Nuova Dirigenza la scrivente Organizzazione Sindacale si sia attivata con forza presso la Federazione Trentina per acquisire, in una logica di piena compatibilità con i Contratti Collettivi Nazionali sottoscritti, ulteriori importanti tutele che valorizzassero, in modo particolare, le peculiarità e le diversità del mondo delle Casse Rurali rispetto al più generale sistema bancario.

La nostra azione si è concretizzata nella individuazione di una specifica piattaforma, riferita in modo particolare alla valorizzazione delle professionalità, che nello scorso autunno abbiamo inviato a FTC.

Le intese oggi sottoscritte concretizzano in modo che giudichiamo del tutto coerente e soddisfacente, quanto richiesto in piattaforma.

In particolare nell'Accordo sottoscritto:

- sono state individuate sei classi dimensionali a cui collegare un trattamento retributivo di riferimento per la figura del Direttore e, nelle Casse di più grosse dimensioni, del Vicedirettore e del restante personale Dirigente;
- è stato definito un preciso criterio di agganciamento del Premio annuale della Dirigenza al metodo di calcolo in essere per il restante personale. Agganciando gli importi erogati, in termini di riparametrazione, al trattamento retributivo complessivo è stato possibile individuare un meccanismo di riconoscimento del salario variabile per la categoria che risulta, insieme, più equo e più gratificante rispetto al passato;
- è stata individuata una procedura di conciliazione che riscontra le giuste aspettative del Dirigente in caso di licenziamento individuale operato dall'Azienda senza giusta causa o giustificato motivo, ipotizzando soluzioni alternative al licenziamento medesimo o, diversamente, tutelando in modo del tutto equo dal punto di vista economico il Dirigente interessato;

- con l'intento di favorire il percorso professionale e la formazione manageriale verso i più alti gradi di responsabilità nelle diverse Aziende del sistema, è stata istituita una "Banca Dati" alla quale il sistema delle Casse trentine farà riferimento per le individuazioni delle future figure della propria Dirigenza e per la loro migliore formazione manageriale e cooperativistica,
- si è finalmente fissato per la fine del corrente anno il termine per dar corso alla individuazione presso le diverse CRA/BCC dei Ruoli Chiave aziendali, giuste previsioni del vigente Contratto Integrativo, fissandone le modalità attuative, gli importi di riferimento e le decorrenze.

Un testo sostanzialmente analogo a quello da noi sottoscritto è stato firmato su tavolo separato anche da SI.NA.DI, mentre le OO.SS. confederali (FISAC, FIBA e UIL.CA.) hanno ritenuto di declinare il confronto poiché, a loro giudizio, le materie trattate erano di esclusiva competenza del tavolo nazionale.

A nostro giudizio, invece, ancora una volta, anche con il nostro fondamentale contributo, il tavolo sindacale provinciale ha dato prova di lungimiranza e senso di responsabilità:

- **lungimiranza** in quanto le intese raggiunte costituiscono una imprescindibile base di riferimento per una ulteriore valorizzazione della diversità del mondo delle Casse Rurali (e dentro di esse in modo particolarmente delle Casse Rurali trentine), contro tutti coloro che vogliono accentrare prima in ambito romano e successivamente verso ABI ogni soluzione ai problemi sindacali dei colleghi.
- **senso di responsabilità** perché l'Accordo in questione rappresenta una ulteriore conferma della capacità di trovare soluzioni originali e importanti, in un contesto di piena compatibilità sia con i contratti nazionali da noi sottoscritti che con il Contratto Integrativo Provinciale. Si pensi, ad esempio, alle decisioni del passato in merito alla creazione del Fondo Integrativo Provinciale di Previdenza e alla Cassa Mutua Provinciale.

**In questa occasione ci preme ribadire la nostra attenzione e il nostro impegno per una piena tutela e valorizzazione di tutti i colleghi del settore: il percorso intrapreso, infatti, non si ferma qui e nelle prossime giornate di Venerdì 14 e Venerdì 21 c.m. inizierà il confronto con F.T.C. per la definizione dei profili professionali dei Capi Reparto e dei Vice Capi Ufficio (A3 L2 e A3L3), in ossequio alle previsioni del Contratto integrativo provinciale.**

Inoltre, entro la metà del prossimo mese di Giugno, contiamo di terminare la consultazione dei colleghi del settore per la discussione della Piattaforma FAB I di rinnovo del CCNL Impiegati e Quadri Direttivi, che intende rivalutare in modo ancor più organico e deciso le specificità del settore e presentare una richiesta economica in linea con il forte depauperamento del potere di acquisto delle retribuzioni di questi anni.

In occasione della discussione della Piattaforma del CCNL, presenteremo anche in dettaglio i contenuti della intesa di questi giorni per Dirigenti e Quadri Direttivi.

E' gradita l'occasione per porgere le più vive cordialità.

**La Segreteria Provinciale  
F.A.B.I.**